

Milano

La denuncia



Alcuni reperti archeologici affiorati, in una delle foto scattate da Padovan



Ruspe che secondo lo speleologo rischiano di distruggere il passato

«Il restyling non cancelli la storia»

Piazza Castello, la denuncia dello speleologo Padovan: «No agli alberi sopra i resti della Ghirlanda»

MILANO

di Marianna Vazzana

«Milano, piazza Castello, ecco la nuova "trovata": piantare alberi sopra i resti della controscarpa della Ghirlanda, sopra i bastioni, i baluardi e i rivellini della real fortezza cinque-seicentesca». Gianluca Padovan, speleologo di Scam (Associazione speleologia cavità artificiali Milano), esperto della città "che non si vede", conoscitore dei segreti celati sotto le strade su cui ogni giorno i milanesi si spostano, punta il dito contro i lavori in corso per il nuovo volto della porzione davanti al Castello. Chiede di «tutelare il patrimonio di tutti, inestimabile», che le ruspe «non devastino quello che la storia ci ha lasciato, per piantare degli alberi». Il suo appello nasce dopo aver notato la

situazione della piazza, con piante pronte per essere sistemate nel terreno. «Un albero – spiega –, per crescere, ha la necessità di affondare le radici nella terra. Peccato che nell'area della piantumazione non ce n sia a sufficienza. Perché? Quando agli inizi del XIX secolo sono stati "spuntati" i bastioni, i baluardi e i rivellini della real fortezza che circondava il castello medievale, sopra sono stati costruiti gli edifici, ma anche le strade. Pertanto oggi una bella parte della real fortezza, nonché le opere accessorie della Ghirlanda, il fossato della stessa e altro ancora giacciono sotto la "quota di campagna". Ma, avverte lo speleologo, «in piazza Castello le bastionature stanno solamente sotto qualche palata di ghiaio e quattro dita di asfalto. E già in passato le ruspe improvvidamente utilizzate in piaz-



L'esperto di sotterranei metropolitani Gianluca Padovan

za Castello hanno messo in luce interessanti porzioni di opere rinascimentali e d'epoca successiva. Quindi? Si doveva condurre uno scavo archeologico, non una piantumazione!». In sostanza, per Padovan, piantare alberi in quel punto comporterà ne-

cessariamente scavare («perché lo strato di terra è insufficiente») e quindi «sventrare ulteriormente le architetture storiche della città. Che ad oggi non si vuole ancora recuperare come invece si fa in molte città europee».

Il cantiere per la realizzazione del primo lotto del progetto di riqualificazione di piazza Castello e via Beltrami è stato inaugurato lo scorso luglio. L'obiettivo è il restyling urbanistico di uno dei luoghi storici della città, già pedonalizzato dal 2014. I lavori del primo lotto di interventi (piazza Castello e via Beltrami) costano 5,5 milioni di euro; il secondo sarà su largo Cairoli. Nel progetto, che è stato riveduto e corretto rispetto alla proposta iniziale, è stato ampliato anche il verde con 50 alberi in più (da 134 a 184) davanti alla facciata principale del Castello Sforzesco. «Ma salviamo la storia», ribadisce lo speleologo.

Milano

La denuncia



Alcuni reperti archeologici affiorati, in una delle foto scattate da Padovan



Ruspe che secondo lo speleologo rischiano di distruggere il passato

«Il restyling non cancelli la storia»

Piazza Castello, la denuncia dello speleologo Padovan: «No agli alberi sopra i resti della Ghirlanda»

MILANO

di Marianna Vazzana

«Milano, piazza Castello, ecco la nuova "trovata": piantare alberi sopra i resti della controscarpa della Ghirlanda, sopra i bastioni, i baluardi e i rivellini della real fortezza cinque-seicentesca». Gianluca Padovan, speleologo di Scam (Associazione speleologia cavità artificiali Milano), esperto della città "che non si vede", conoscitore dei segreti celati sotto le strade su cui ogni giorno i milanesi si spostano, punta il dito contro i lavori in corso per il nuovo volto della porzione davanti al Castello. Chiede di «tutelare il patrimonio di tutti, inestimabile», che le ruspe «non devastino quello che la storia ci ha lasciato, per piantare degli alberi». Il suo appello nasce dopo aver notato la

situazione della piazza, con piante pronte per essere sistemate nel terreno. «Un albero - spiega -, per crescere, ha la necessità di affondare le radici nella terra. Peccato che nell'area della piantumazione non ce n' sia a sufficienza. Perché? Quando agli inizi del XIX secolo sono stati "spuntati" i bastioni, i baluardi e i rivellini della real fortezza che circondava il castello medievale, sopra sono stati costruiti gli edifici, ma anche le strade. Pertanto oggi una bella parte della real fortezza, nonché le opere accessorie della Ghirlanda, il fossato della stessa e altro ancora giacciono sotto la "quota di campagna". Ma, avverte lo speleologo, «in piazza Castello le bastionature stanno solamente sotto qualche palata di ghiaia e quattro dita di asfalto. E già in passato le ruspe improvvidamente utilizzate in piaz-



L'esperto di sotterranei metropolitani Gianluca Padovan

za Castello hanno messo in luce interessanti porzioni di opere rinascimentali e d'epoca successiva. Quindi? Si doveva condurre uno scavo archeologico, non una piantumazione!». In sostanza, per Padovan, piantare alberi in quel punto comporterà ne-

cessariamente scavare («perché lo strato di terra è insufficiente») e quindi «sventrare ulteriormente le architetture storiche della città. Che ad oggi non si vuole ancora recuperare come invece si fa in molte città europee».

Il cantiere per la realizzazione del primo lotto del progetto di riqualificazione di piazza Castello e via Beltrami è stato inaugurato lo scorso luglio. L'obiettivo è il restyling urbanistico di uno dei luoghi storici della città, già pedonalizzato dal 2014. I lavori del primo lotto di interventi (piazza Castello e via Beltrami) costano 5,5 milioni di euro; il secondo sarà su largo Cairoli. Nel progetto, che è stato riveduto e corretto rispetto alla proposta iniziale, è stato ampliato anche il verde con 50 alberi in più (da 134 a 184) davanti alla facciata principale del Castello Sforzesco. «Ma salviamo la storia», ribadisce lo speleologo.

POLIZIA LOCALE

Sequestrati 5mila abiti contraffatti

MILANO

Gli agenti del Goac (Gruppo operativo anti contraffazione) della Polizia locale, nell'ambito di un'indagine sul commercio on line di prodotti contraffatti, partita dal monitoraggio delle più importanti piattaforme web specializzate, hanno sequestrato oltre 5mila prodotti tessili con il marchio contraffatto di una nota casa di moda britannica. Sono stati sequestrati anche 10mila metri quadrati di tessuto con l'iconica stampa tartan beige, rossa, nera e bianca pronti per essere tagliati e cuciti e 4mila etichette illustrative per la successiva distribuzione on-line.

Gli agenti della Polizia locale, su delega della Procura, hanno effettuato una perquisizione nei confronti di una società che vendeva su Amazon, durante la quale sono state rinvenute anche diverse fatture commerciali che riconducevano all'identità dei fornitori. Indagate quattro persone, tre italiani e un albanese, tutti di età compresa fra i 40 e i 45 anni, per contraffazione e ricettazione per i quali è prevista la pena della reclusione fino a anni 6 e una multa fino a 20mila euro.

Lancio di urina e insulti ai controlli Tre Daspo dopo Inter Verona

Bicchieri riempiti di pipì scagliati da un ultrà dell'Hellas. Un nerazzurro con un fumogeno e un altro agitato ai controlli

MILANO

Tre daspo dopo Inter-Verona di sabato sera a San Siro. Scompioglio soprattutto quando un tifoso veneto ha lanciato dagli spalti un bicchiere pieno di urina: è

stato subito individuato dalla polizia ed è stato poi oggetto del provvedimento che ha toccato anche altri due ragazzi. Nello specifico, il questore di Milano Giuseppe Petronzi ha emesso tre daspo che comportano il divieto di accesso alle manifestazioni sportive per 3 anni nei confronti di altrettanti tifosi. Il primo è un interista ventenne che, durante le fasi di filtraggio al gate 3, ha cercato di eludere i controlli allontanando e insultando una steward, poi cercando di respingere gli agenti intervenuti, che alla fine lo hanno denunciato. Nei guai anche un altro nerazzurro di 21 anni che, sempre ai controlli all'accesso, è stato trovato in possesso di un fumogeno.

tando una steward, poi cercando di respingere gli agenti intervenuti, che alla fine lo hanno denunciato. Nei guai anche un altro nerazzurro di 21 anni che, sempre ai controlli all'accesso, è stato trovato in possesso di un fumogeno.

Della stessa età anche il "lanciatore del bicchiere", tifoso del Verona, che, dal settore ospiti in cui si trovava, durante i primi 20 minuti della partita ha scagliato bottiglie e altri ogget-

ti, tra i quali il bicchiere contenente la propria urina. Un comportamento grave, quello dell'ultrà dell'Hellas, ripreso dai poliziotti della Digos e dalle telecamere a circuito chiuso.

Lo scorso 6 gennaio, il daspo (di 5 anni, con divieto di partecipare alle manifestazioni calcistiche in Italia e in Europa) era scattato per un ventiduenne romanista che a San Siro, durante il match con il Milan, aveva acceso tre petardi per poi buttarli dal terzo al secondo anello del Meazza, due in mezzo alla moltitudine di tifosi milanisti tra cui molte famiglie con bambini, e uno in direzione degli steward senza ferire nessuno ma danneggiando dei seggolini.

M.V.



Milano Metropoli

cronaca.milano@ilgiorno.net

Redazione: Corso Buenos Aires, 54 - 20124 Milano Tel. 02 27799246/9230 Fax 02 27799537
Pubblicità: Speed Milano Tel. 02 57577407

speed.milano@speweb.it

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

CAMPA

Mutua Sanitaria Integrativa

www.campa.it

La denuncia: senza museruola, chi controlla?

**«lo aggredita e ferita
e il mio cane ucciso
da tre pitbull feroci»**

Servizio all'interno



IL COVID 19 IN LOMBARDIA

39.461 (+21) Morti

2.538.213 (+6.611) Positivi

43 (+4) Terapia intensiva

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

CAMPA

Mutua Sanitaria Integrativa

www.campa.it

Non seppellite la storia sotto i cantieri

Lo speleologo metropolitano Gianluca Padovan lancia l'allarme sull'area piazza Castello-largo Cairoli

Servizio all'interno



DUE MORTI IN POCHE ORE

LA STRAGE SULLE STRADE

Saggese e Vazzana all'interno



I destini incrociati di Vania e Giacomo: lui, 41 anni, travolto con lo scooter da un autobus
Lei, 43, scesa dall'auto per aiutare un motociclista ferito e travolta da una vettura in corsa

Dopo Inter-Verona

**Lancio di urina
insulti ai controlli
Scattano 3 Daspo
contro gli ultras**

Servizio all'interno

RHODENSE

Dieci anni di attesa
Ora partono i lavori
sulla rotonda killer

Rampini all'interno

Il nostro viaggio

**La nuova Pioltello
«impacchettata»
Ecco 100 cantieri
del Superbonus**

Calderola all'interno

L'evento internazionale

**Bit, quest'anno il turismo
ripartirà alla grande**

Servizio all'interno



Il fronte sanitario

**Il coronavirus
post emergenza
Segni di frenata**

In Lombardia l'incidenza torna a calare
Giù le infezioni anche nelle scuole

Bonezzi all'interno

CERCHI UN'APP
COMODA E VELOCE PER
CHIAMARE IL TUO TAXI?

ET VOILÀ!

SCARICA INTAXI!

www.intaxi.it

Non seppellite la storia sotto i cantieri

Lo speleologo metropolitano Gianluca Padovan lancia l'allarme sull'area piazza Castello-largo Cairoli **Servizio** all'interno

Castello di Milano, lo speleologo

«Quelle ruspe non cancellino pezzi di storia»

Servizio nelle **Cronache**

IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 11 aprile 2022
1,50 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

Milano, dibattito fra ministri. «Attenti alla Cina»

Automotive, la grande crisi Giorgetti: con l'elettrico si rischia come col gas

Lazzari nelle Cronache



Milano, il caso dell'avvocatessa

Quattro fendenti nel suo studio Il pm: archiviate

Giorgi in Lombardia



Gli Usa: massacri ordinati da Putin

Secondo Washington la decisione di colpire i civili è stata presa dallo zar. Il vescovo cattolico: torture dentro una chiesa ortodossa
La Nato: ora un esercito stabile nell'Est Europa. Il nostro reportage: sul pulmino del prete salesiano che fa lo slalom tra le bombe

Servizi
da p. 4 a p. 7

Tanti voti a radicali e populist

La fotografia di una Francia rabbiosa

Gabriele Canè

Volendo semplificare, e guardando il bicchiere mezzo vuoto, si può dire che circa i due terzi (!) dei francesi non vuole Macron. Una bocciatura di massa, sulla spinta di una astensione contenuta, tranne che a Parigi, in percentuali accettabili. Prendendolo mezzo pieno, si può dire che al Presidente è andata meno peggio del previsto. O del temuto. In attesa di un secondo tempo incerto, difficile. Perché è vero che Le Pen non sfonda e si ferma a qualche punto di distanza, e l'ultradestra di Zemmour si sgonfia, ma con un elettorato che premia il populismo radicale, nonostante il nient di di Mélenchon, al ballottaggio gli estremi potrebbero anche toccarsi, e portarsi voti.

Continua a pagina 2

FRANCIA, IL PRESIDENTE USCENTE TIENE A DISTANZA MARINE LE PEN
SPARISCONO I PARTITI STORICI: «AL BALLOTTAGGIO VOTATE EMMANUEL»Emmanuel
Macron,
44 anniMarine
Le Pen,
53 anni

SORPRESA MACRON

Servizi alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano, la strage

I destini incrociati di Vania e Giacomo morti sulle strade milanesi

Saggese e Vazzana nelle Cronache

Milano, choc alla Bovisasca

Anziana aggredita da tre pitbull: ferita e il suo cane ucciso

Servizio nelle Cronache

Castello di Milano, lo speleologo

«Quelle ruspe non cancellino pezzi di storia»

Servizio nelle Cronache

((SiriusX))



Douglas, il guru Fbi che ha ispirato libri e serie tv

«Cacciavo i serial killer Ho visto in faccia l'orrore»

Belardetti alle pagine 12 e 13



Il ferrarista domina in Australia. E vola in classifica

Leclerc re in Formula 1 Tre gare, due vittorie

Nel QS



SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE,
SE NON SEI SODDISFATTO

TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddisfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamol.it

